

## **VERBALE della sottocommissione di revisione del CdS L12 del 21 novembre 2023**

La commissione si è riunita i giorni 23 e 30 ottobre, il 2 e il 20 novembre in modalità online. Il presente verbale dà conto delle diverse riunioni.

In tali giorni si è riunita, in modalità online tramite piattaforma GMeet al link <https://meet.google.com/vgz-wmoo-txs>, la commissione di revisione del Corso di Laurea in Mediazione linguistica e culturale – all'interno del processo di riordinamento della didattica - per discutere il seguente Ordine del Giorno:

### **1) Elaborazione proposta di revisione del CdS L12**

#### **Presenti:**

Prof.ssa Claudia Buffagni (Coordinatrice del CdS L12), Prof.ssa Sabrina Machetti, Prof.ssa Paola Carlucci, Prof. Luca Paladini.

Verbalizza la prof.ssa Buffagni.

### **1) Elaborazione proposta di revisione del CdS L12**

La commissione prende visione degli studi di settore, e in particolare:

Excelsior UnionCamere

[https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2023/Domanda\\_professioni\\_formazione\\_impres.pdf](https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2023/Domanda_professioni_formazione_impres.pdf)

Lo studio (p. 26) segnala un incremento nel 2023 in termini assoluti, rispetto agli anni precedenti e al netto del prevedibile e drastico calo del 2020, delle “Entrate previste dalle imprese per settore di attività” nei settori di interesse dell’Ateneo e del CdS: “Servizi dei media e della comunicazione” e “Istruzione e servizi formativi privati”. Tuttavia, va detto che lo studio registra (p. 51) “una parziale perdita di importanza della capacità di comunicare in italiano e in lingue straniere”, riconducibile al fatto che si siano creati nuovi posti di lavoro in particolare “in alcuni settori specifici, come l’edilizia o i servizi alle imprese (ad esempio custodia o servizi di pulizia), nei quali la comunicazione con il pubblico è ridotta”. Complessivamente, dunque, lo studio evidenzia l’elevata importanza (p. 61, tabella 13) attribuita alle competenze linguistiche (in italiano e lingue straniere) per varie figure professionali vicine ai nostri sbocchi professionali. Ad ulteriore conferma del buon investimento sul corso in L12, lo studio segnala che tra gli indirizzi di laurea più richiesti dalle imprese nel 2023 si colloca al secondo posto “Insegnamento e formazione” (117000 figure), e in posizione centrale, “Linguistico, traduttori e interpreti” (15300) (p. 72, tab. 51).

PREVISIONI DEI FABBISOGNI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI IN ITALIA A MEDIO TERMINE (2021-2025). SCENARI PER L’ORIENTAMENTO E LA PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE, Roma, UnionCamere, 2021.

<https://excelsior.unioncamere.net/sites/default/files/pubblicazioni/2021/report-previsivo-2021-25.pdf>

Lo studio conferma la bontà dell'investimento in Mediazione linguistica, dato che i due settori interessati ("Insegnamento e formazione" e "Linguistico, traduttori e interpreti") si prevede producano, nel quadriennio 2021-2025, un numero di laureati pari a 35600. Va detto che il fabbisogno medio è leggermente inferiore, assestandosi sulle 33500 unità (TABELLA 24 - FABBISOGNO PREVISTO DI LAUREATI E OFFERTA DI NEOLAUREATI PER INDIRIZZO NEL PERIODO 2021-2025, p. 50).

Anche nella FIGURA 5 – RAPPORTO FABBISOGNO/OFFERTA DI LAUREATI IN INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO PER INDIRIZZO DI STUDIO NEL 2021-2025\*(p. 51) si evidenzia il leggero esubero di laureati in rapporto alla domanda, soprattutto per il settore linguistico. La commissione prende atto di tali dati e ritiene che sia opportuno operare una revisione per rendere più chiaro e fruibile L12, su cui vale ancora la pena puntare stando alle attuali richieste del mercato.

La commissione prende atto che gli studi di settore analizzati confermano l'opportunità di continuare a investire nel CdS in Mediazione operando una revisione sensibile alle mutate esigenze del mercato del lavoro italiano e internazionale.

Il 30 ottobre la commissione concorda sulle proposte avanzate via mail dal prof. Paladini, che non potrà partecipare direttamente alla prima fase dei lavori in quanto impegnato in missione in mare ma segue i lavori e farà giungere le sue indicazioni. Nel complesso, si concorda che il CdS L12 funziona ancora molto bene e mantiene una buona numerosità di immatricolati e iscritti, nonostante una certa sofferenza manifestata negli ultimi anni. La coordinatrice del CdS propone di operare alcuni aggiustamenti per caratterizzare meglio i due curricula, senza tuttavia snaturarne la struttura. La coordinatrice propone i seguenti interventi:

#### Curricolo traduzione in ambito turistico-imprenditoriale

- inserire in L12-curricolo traduzione in ambito turistico imprenditoriale un insegnamento di Marketing a scelta con Economia della cultura
- collegare il tirocinio a realtà aziendali del territorio (e internazionali in prospettiva), valorizzando il legame con alcuni insegnamenti caratterizzanti che verranno messi a punto.
- dare nomi maggiormente parlanti agli insegnamenti dove possibili, come da proposta del prof. Paladini.

#### Curricolo Mediazione linguistica per il contatto e la coesione

- inserire una lingua non EU triennale obbligatoria
- collegare il tirocinio a enti e istituzioni, valorizzando il legame con alcuni insegnamenti ), valorizzando il legame con alcuni insegnamenti caratterizzanti che verranno messi a punto.
- dare nomi maggiormente parlanti agli insegnamenti dove possibili, come da proposta del prof. Paladini.

La discussione è ampia e collegiale. Si decide di ampliare la rosa di insegnamenti a scelta e di modificare la denominazione di alcuni insegnamenti (p.es. da Semiotica a Teoria dei linguaggi) in modo da rendere più chiara e attuale l'offerta didattica.

La prof.ssa Carlucci manifesta una forte perplessità rispetto all'inserimento di una lingua triennale non EU obbligatoria nel curriculum in Mediazione linguistica per il contatto interculturale e la coesione sociale, segnalando che, insegnando al 2° anno di tale curriculum, ha un numero consistente di studenti (ca. 70). Di questi solo una piccola minoranza studia lingue non europee. Esprime pertanto il timore che, inserendo tale obbligo, il curriculum non intercetti i desiderata di molti potenziali studenti che potrebbero perciò decidere di non immatricolarsi nel nostro

CdS. La prof.ssa Machetti conferma che anche nel suo corso di Teoria della Mediazione (2° anno, curriculum MICS) ha fatto la medesima esperienza e concorda con la prof.ssa Carlucci.

La coordinatrice prende atto dell'importante segnalazione e concorda sul fatto che occorra valutare attentamente una scelta che può avere ricadute negative sulle immatricolazioni. La coordinatrice chiederà ai tecnici informatici i dati delle lingue triennali studiate nei due curricula di L12. Nella prossima riunione la sottocommissione sottoporrà la propria proposta di modifica del CdS (allegato) presentando tale dubbio alla commissione sovraordinata affinché possa valutare quale scelta operare per il curriculum MICS.

Il 2 novembre la commissione procede a controllare il piano di studio con le modifiche apportate e sottoposte alla commissione durante l'incontro tenutosi il 30/10. Si tiene conto delle osservazioni dei colleghi e si apportano le modifiche relative (p.es. la denominazione "Italiano per usi accademici e professionali" viene riportata a "Italiano per usi accademici" per la richiesta della prof.ssa Troncarelli). La commissione apporta inoltre alcune modifiche relativamente ai nomi degli insegnamenti e procede all'inserimento di un ulteriore esame a scelta, accogliendo proposte giunte successivamente. La commissione sottopone poi alcune minime proposte di modifica rispetto ai titoli dei curricula presentati dalla commissione (Consiglio di Dipartimento dell'11/10). Le modifiche rispetto al progetto sottoposto il 30/10 sono evidenziate in giallo.

La commissione segnala infine che il 27/10/23 è giunta la proposta di attivare un insegnamento di cultura e arte della Corea via mail dalla prof.ssa Imsuk Jung tale insegnamento. La commissione segnala che occorre valutare se inserire "Arte e cultura della Corea" nello slot degli insegnamenti a scelta al 2° anno del curriculum in "Mediazione linguistica per le migrazioni e il contatto tra culture". A tal fine, la commissione suggerisce di inserirlo in via sperimentale nell'offerta formativa, chiarendo se tale insegnamento rientra nell'SSD L-OR/23 (Storia dell'Asia orientale o sudorientale) o nell'SSD L-OR/20 (Archeologia, Storia dell'arte e delle filosofie dell'Asia orientale).

Il 20 novembre 2023 la commissione si riunisce decide di accogliere le proposte di ampliamento di esami a scelta pervenute da alcuni colleghi; per agevolare il percorso di studio degli studenti, decide inoltre di modificare l'anno di insegnamento di alcuni insegnamenti. Propone la seguente denominazione per il CdS e i curricula, da presentare nel Consiglio di Dipartimento plenario:

L12 - Mediazione linguistica e culturale

a) Mediazione per il turismo e l'impresa

b) Mediazione per le migrazioni, l'inclusione e il contatto tra culture

Si allega il percorso di studi da sottoporre al Consiglio di Dipartimento.

Non essendovi null'altro da discutere, alle ore 12.00 la seduta viene tolta.

La Coordinatrice del CdS  
(Prof.ssa Claudia Buffagni)

